



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE LOGISTICHE E STRUMENTALI
UFFICIO DI STAFF - REDAZIONE CAPITOLATI V.E.C.

CONDIZIONI TECNICHE PER LA FORNITURA DI DISTINTIVI DI QUALIFICA DA INDOSSARE SULL'UNIFORME OPERATIVA DEL PERSONALE DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO

Dipartimento dei Vigili del Fuoco
del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Direzione Centrale per le Risorse Logistiche e Strumentali
Ufficio di Staff Capitolati Tecnici V.E.C.

**CAPITOLATO N. 197P
EDIZIONE 2012**

CAPO I – GENERALITA'

I distintivi di qualifica per il personale del ruolo dei dirigenti e dei direttivi, del ruolo degli ispettori e dei sostituti direttori antincendi, del ruolo dei vigili del fuoco, dei capi squadra e dei capi reparto, e per il personale volontario, hanno forma rettangolare di dimensioni 80 x 50 mm e sfondo di colore verde o amaranto a seconda del ruolo di appartenenza, come da campioni ufficiali e da disegni di cui agli allegati, che costituiscono parte integrante del presente capitolato.

Dovranno essere realizzati secondo le prescrizioni di cui ai successivi Capo II - Descrizione e Capo III - Caratteristiche Tecniche.

I quantitativi e le rispettive ripartizioni saranno specificati, come descritto nel Capo IV - Ripartizione Fornitura, dall'Amministrazione secondo le necessità.

CAPO II - DESCRIZIONE

1.0 RUOLO DEI DIRIGENTI E DEI DIRETTIVI

I distintivi di qualifica del personale del ruolo dei dirigenti e del ruolo dei direttivi da indossare sull'uniforme operativa VV.F., sono determinati dalla combinazione dei sotto descritti elementi, come da campioni ufficiali e da disegni di cui all'allegato 1.

Torre: torre di colore oro formata da un torrione centrale con cinque merli e due torrioni laterali con tre merli. Nel torrione centrale sono inserite una porta e una feritoia di colore nero. Parimenti nei due torrioni laterali sono riportate le porte e le feritoie di colore nero, la parte inferiore riporta a modo di corona tre fasce orizzontali di cui la prima e l'ultima lisce e quella centrale con inserite a guisa di gemme, cinque ovali. Tutta la superficie della torre riporta l'effetto della muratura. La torre è realizzata in materiale plastico color oro. La larghezza massima nella parte superiore è di mm 36, la larghezza minima alla base è di mm 21, l'altezza complessiva al centro è di mm 21, mentre lo spessore è di 2 mm circa.

Greca: un gallone mistilineo in plastica color oro, di altezza mm 4, formante due concavità inferiori alternate da una convessità centrale, ornato al suo interno da quattro fiamme in plastica di colore oro moventi verso l'alto e attraversato lungo la linea mediana da un gallone orizzontale della stessa altezza del gallone mistilineo; nell'area superiore delle concavità, due granate fiammeggianti caricanti a loro volta due asce poste in decusse, il tutto in materiale plastico color oro. La base della greca è di mm 60 e l'altezza è di mm 23 circa.

Stella oro: stella di colore oro a cinque punte. Ogni costola interna della stella è rimarcata da una cordonatura. La stella è circoscritta in una circonferenza di 20 mm circa di diametro. Le superfici delle facce della stella sono rigate perpendicolarmente alle diagonali che congiungono due punte contrapposte.

La stella è realizzata in materiale plastico color oro. Dove prevista la bordatura rossa è realizzata in materiale plastico. La lunghezza dal centro della stella all'angolo rientrante è di mm 5, mentre lo spessore è di 3 mm circa.

Stella argento: stella di colore argento opaco a cinque punte. Ogni costola interna della stella è rimarcata da una cordonatura. La stella è circonscritta in una circonferenza di 20 mm circa di diametro. Le superfici delle facce della stella sono rigate perpendicolarmente alle diagonali che congiungono due punte contrapposte. La stella è realizzata in materiale plastico color argento opaco. La lunghezza dal centro della stella all'angolo rientrante è di mm 5, mentre lo spessore è di 3 mm circa.

Su fondo ricamato di colore verde, rifinito con bordatura in cloruro di polivinile di colore oro, sono riportati gli elementi sopra descritti, a seconda della qualifica di appartenenza, nel seguente modo, come da campioni ufficiali e da disegni di cui all'allegato 1:

DIRIGENTE GENERALE CAPO DEL CORPO NAZIONALE	Una greca sormontata da tre stelle a cinque punte di colore oro disposte in linea e bordate di rosso.
DIRIGENTE GENERALE	Una greca sormontata da due stelle a cinque punte di colore oro disposte in linea.
DIRIGENTE SUPERIORE DI LIVELLO "C"	Una greca sormontata da una stella a cinque punte di colore oro e bordata di rosso.
DIRIGENTE SUPERIORE DI LIVELLO "D" DIRIGENTE SUPERIORE MEDICO DIRIGENTE SUPERIORE GINNICO-SPORTIVO	Una greca sormontata da una stella a cinque punte di colore oro.
PRIMO DIRIGENTE DI LIVELLO "E"	Una torre sormontata da tre stelle a cinque punte di colore oro disposte in linea e bordate di rosso.
PRIMO DIRIGENTE DI LIVELLO "F" PRIMO DIRIGENTE MEDICO PRIMO DIRIGENTE GINNICO-SPORTIVO	Una torre sormontata da tre stelle a cinque punte di colore oro disposte in linea.
DIRETTORE VICE DIRIGENTE VICARIO DEL DIRIGENTE DI LIVELLO "E"	Una torre sormontata da due stelle a cinque punte di colore oro disposte in linea e bordate di rosso.
DIRETTORE VICE DIRIGENTE DIRETTORE MEDICO VICE DIRIGENTE DIRETTORE GINNICO-SPORTIVO VICE DIRIGENTE	Una torre sormontata da due stelle a cinque punte di colore oro disposte in linea.
DIRETTORE DIRETTORE MEDICO DIRETTORE GINNICO-SPORTIVO	Una torre sormontata da una stella a cinque punte di colore oro.
VICE DIRETTORE VICE DIRETTORE MEDICO VICE DIRETTORE GINNICO-SPORTIVO	Una torre sormontata da una stella a cinque punte di colore argento opaco.

2.0

RUOLO DEGLI ISPETTORI E DEI SOSTITUTI DIRETTORI ANTINCENDI

I distintivi di qualifica del personale del ruolo degli ispettori e dei sostituti direttori antincendi da indossare sull'uniforme operativa VV.F., sono determinati dalla combinazione dei sotto descritti elementi, come da campioni ufficiali e da disegni di cui all'allegato 2.

Stella oro: stella di colore oro a cinque punte. Ogni costola interna della stella è rimarcata da una cordonatura. La stella è circonscritta in una circonferenza di 20 mm circa di diametro. Le superfici delle facce della stella sono rigate perpendicolarmente alle diagonali che congiungono due punte contrapposte. La stella è realizzata in materiale plastico color oro. Dove prevista la bordatura rossa è realizzata in materiale plastico. La lunghezza dal centro della stella all'angolo rientrante è di mm 5, mentre lo spessore è di 3 mm circa.

Pentagono: pentagono di colore oro, in rilievo, con superficie rigata da sottili linee raffiguranti vari pentagoni concentrici, ha un angolo rivolto verso la base superiore del distintivo; il pentagono è realizzato in materiale plastico color oro e riporta una base di mm 8 ed una altezza di mm 12.

Barretta: elemento rettangolare di colore oro con losanghe in rilievo concentriche, disposto parallelamente alla base del distintivo; l'elemento è realizzato in materiale plastico color oro di base mm 60 ed altezza mm 6, mentre la larghezza e l'altezza delle losanghe sono rispettivamente mm 24 e mm 12 per la grande, mm 8 e mm 4 per la piccola.

Su fondo ricamato di colore amaranto, rifinito con bordatura in cloruro di polivinile di colore oro, sono riportati gli elementi sopra descritti, a seconda della qualifica di appartenenza, nel seguente modo, come da campioni ufficiali e da disegni di cui all'allegato 2:

SOSTITUTO DIRETTORE ANTINCENDI CAPO ESPERTO	Una stella di colore oro a cinque punte bordata di rosso Sotto la stella una barretta con losanghe di colore oro in rilievo.
SOSTITUTO DIRETTORE ANTINCENDI CAPO	Due pentagoni di colore oro disposti in linea con al di sotto una barretta con losanghe di colore oro in rilievo.
SOSTITUTO DIRETTORE ANTINCENDI	Un pentagono di colore oro con al di sotto una barretta con losanghe di colore oro in rilievo.
ISPETTORE ANTINCENDI ESPERTO	Tre pentagoni di colore oro disposti in linea.
ISPETTORE ANTINCENDI	Due pentagoni di colore oro disposti in linea.
VICE ISPETTORE ANTINCENDI	Un pentagono di colore oro centrato.

3.0

RUOLO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEI CAPI SQUADRA E DEI CAPI REPARTO

I distintivi di qualifica del personale del ruolo dei vigili del fuoco, dei capi squadra e dei capi reparto da indossare sull'uniforme operativa VV.F., sono

determinati dalla combinazione dei sotto descritti elementi, come da campioni ufficiali e da disegni di cui all'allegato 3.

Barra: elemento orizzontale di base mm 60 ed altezza mm 5, in materiale plastico color oro, in rilievo, disposto parallelamente alla base del distintivo.

Baffo: elemento in materiale plastico color argento, in rilievo, costituito da due parallelogrammi raccordati tra loro lungo uno dei lati corti, in modo da formare una "V" con il vertice posto verso il basso, con angolo in basso di 130° circa. Le dimensioni di ciascun parallelogramma sono mm 33 di base e mm 5 di altezza, mentre la larghezza complessiva del baffo è di mm 60.

Su fondo ricamato di colore amaranto, rifinito con bordatura in cloruro di polivinile di colore oro, ad eccezione del ruolo dei vigili del fuoco dove il bordo è ricamato dello stesso colore del fondo, sono riportati gli elementi sopra descritti, a seconda della qualifica di appartenenza, nel seguente modo, come da campioni ufficiali e da disegni di cui all'allegato 3:

CAPO REPARTO ESPERTO	Quattro barre parallele di colore oro disposte orizzontalmente.
CAPO REPARTO	Tre barre parallele di colore oro disposte orizzontalmente.
CAPO SQUADRA ESPERTO	Due barre parallele di colore oro disposte orizzontalmente.
CAPO SQUADRA	Una barra di colore oro disposta orizzontalmente.
VIGILE DEL FUOCO COORDINATORE	Tre baffi paralleli di colore argento disposti centralmente.
VIGILE DEL FUOCO ESPERTO	Due baffi paralleli di colore argento disposti centralmente.
VIGILE DEL FUOCO QUALIFICATO	Un baffo di colore argento disposto centralmente.
VIGILE DEL FUOCO	Nessun segno di qualifica.

4.0

RUOLO DEL PERSONALE VOLONTARIO

I distintivi di qualifica del personale volontario da indossare sull'uniforme operativa VV.F., sono determinati dalla combinazione dei sotto descritti elementi, come da campioni ufficiali e da disegni di cui all'allegato 4.

Barra: elemento orizzontale di base mm 60 ed altezza mm 5, in materiale plastico di colore oro, in rilievo, disposto parallelamente alla base del distintivo.

Barretta: elemento rettangolare in plastica di base mm 60 ed altezza mm 6, riportante la dicitura "VOLONTARIO", in rilievo, scritta nei colori nero, oro o argento, disposto parallelamente alla base del distintivo.

Pentagono: pentagono di colore oro, in rilievo, con superficie rigata da sottili linee raffiguranti vari pentagoni concentrici, ha un angolo rivolto verso la base superiore del distintivo; il pentagono è realizzato in materiale plastico color oro e riporta una base di mm 8 ed una altezza di mm 12.

Su fondo ricamato di colore amaranto, rifinito con bordatura in cloruro di polivinile di colore oro, ad eccezione della qualifica di vigile del fuoco volontario dove il bordo è ricamato dello stesso colore del fondo, sono riportati gli elementi

sopra descritti, a seconda della qualifica di appartenenza, nel seguente modo, come da campioni ufficiali e da disegni di cui all'allegato 4:

TECNICO ANTINCENDI VOLONTARIO	Due pentagoni di colore oro disposti in linea con al di sotto una barretta di colore oro con losanga riportante la dicitura "VOLONTARIO" scritta in colore nero.
CAPO REPARTO VOLONTARIO	Tre barre parallele di colore oro sovrastanti una barretta color amaranto con la dicitura "VOLONTARIO" scritta in colore oro.
CAPO SQUADRA VOLONTARIO	Una barra di colore oro sovrastante una barretta color amaranto con la dicitura "VOLONTARIO" scritta in colore oro.
VIGILE DEL FUOCO VOLONTARIO	Nessun segno di qualifica. Centralmente è disposta una barretta color amaranto con la dicitura "VOLONTARIO" scritta in colore argento.

5.0

RUOLO DEGLI ISPETTORI E DEI SOSTITUTI DIRETTORI ANTINCENDI (DECRETO LEGISLATIVO N. 217/2005)

I distintivi di qualifica del personale del ruolo degli ispettori e dei sostituti direttori antincendi, inquadrati ai sensi degli articoli 151, 152, 153 e 159 del Decreto Legislativo 13 ottobre 2005 n. 217, da indossare sull'uniforme operativa VV.F., sono determinati dalla combinazione dei sotto descritti elementi, come da campioni ufficiali e da disegni di cui all'allegato 5.

Torre: torre di colore oro formata da un torrione centrale con cinque merli e due torrioni laterali con tre merli. Nel torrione centrale sono inserite una porta e una feritoia di colore nero. Parimenti nei due torrioni laterali sono riportate le porte e le feritoie di colore nero, la parte inferiore riporta a modo di corona tre fasce orizzontali di cui la prima e l'ultima lisce e quella centrale con inserite a guisa di gemme, cinque ovali. Tutta la superficie della torre riporta l'effetto della muratura. La torre è realizzata in materiale plastico color oro mentre l'ultima fascia della corona inferiore è di colore argento opaco. La larghezza massima nella parte superiore è di mm 36, la larghezza minima alla base è di mm 21, l'altezza complessiva al centro è di mm 21, mentre lo spessore è di 2 mm circa.

Stella oro: stella di colore oro a cinque punte. Ogni costola interna della stella è rimarcata da una cordonatura. La stella è circonscritta in una circonferenza di 20 mm circa di diametro. Le superfici delle facce della stella sono rigate perpendicolarmente alle diagonali che congiungono due punte contrapposte. La stella è realizzata in materiale plastico color oro. La lunghezza dal centro della stella all'angolo rientrante è di mm 5, mentre lo spessore è di 3 mm circa.

Stella argento: stella di colore argento opaco a cinque punte. Ogni costola interna della stella è rimarcata da una cordonatura. La stella è circonscritta in una circonferenza di 20 mm circa di diametro. Le superfici delle facce della stella sono rigate perpendicolarmente alle diagonali che congiungono due punte contrapposte. La stella è realizzata in materiale plastico di colore argento

opaco. La lunghezza dal centro della stella all'angolo rientrante è di mm 5, mentre lo spessore è di 3 mm circa.

Su fondo ricamato di colore verde, rifinito con bordatura in cloruro di polivinile di colore oro, sono riportati gli elementi sopra descritti, a seconda della qualifica di appartenenza, nel seguente modo, come da campioni ufficiali e da disegni di cui all'allegato 5:

SOSTITUTO DIRETTORE ANTINCENDI CAPO E CAPO ESPERTO	Una torre con alla base una bordatura argento opaco, sormontata da due stelle a cinque punte disposte in linea; la stella sinistra è argento opaco l'altra è di colore oro.
SOSTITUTO DIRETTORE ANTINCENDI	Una torre con alla base una bordatura argento opaco, sormontata da una stella a cinque punte di colore oro.
ISPETTORE ANTINCENDI ESPERTO	Tre stelle a cinque punte di colore oro disposte in linea e centrate.
ISPETTORE ANTINCENDI	Due stelle a cinque punte di colore oro disposte in linea e centrate.

6.0 LAVORAZIONE

Tutti i distintivi sono ricamati in filo poliestere, su base non tessuto in polipropilene, con i segni distintivi realizzati a rilievo in cloruro di polivinile, con metallizzazione di colore oro/argento, protetta da una foglia di PVC trasparente, come da campioni ufficiali. Il processo di metallizzazione della foglia di PVC deve essere realizzato esclusivamente a mezzo di idonea accoppiatura tra una lamina ultrasottile di colore oro/argento ed una foglia di PVC vergine. Non sono ammessi altri sistemi come la spalmatura, la nebulizzazione o la serigrafia dell'oro/argento anche se, a loro volta, protetti da una foglia di PVC trasparente. Si fa eccezione per l'argento opaco, che dovrà risultare comunque protetto con una foglia di PVC trasparente.

I segni distintivi sono ottenuti saldando tra di loro, in appositi stampi, con temperature e pressioni adeguate, vari strati di cloruro di polivinile con le lamine di colore oro/argento, aventi spessori tali da conferire ai singoli elementi l'aspetto, la consistenza e la flessibilità dei rispettivi campioni ufficiali. L'unione degli strati tra di loro deve essere uniforme ed omogenea ed i colori oro/argento dovranno corrispondere per intensità, brillantezza, opacità, tonalità ed uniformità di tinta a quelli dei campioni ufficiali. Tutti i segni distintivi sono fissati sul fondo ricamato esclusivamente a mezzo saldatura, con tassativo divieto d'uso di collanti od appendici. L'unione dei singoli elementi di plastica con il sottostante tessuto deve essere uniforme ed omogenea, tale da opporre la massima resistenza al distacco.

Tutti i distintivi di qualifica devono presentare un bordo a rilievo che contorna il perimetro, in cloruro di polivinile di colore oro o ricamato dello stesso colore del fondo, onde evitare ogni minima sfilacciatura esterna.

La bordatura della stella di colore oro, dove prevista, è realizzata in cloruro di polivinile di colore rosso, come da campioni ufficiali.

La lavorazione, la rifinitura, la colorazione e la metallizzazione devono essere tali che i distintivi presentino l'effetto, la goffatura, la brillantezza, l'opacità ed il colore rappresentati dai campioni ufficiali e siano esenti da qualsiasi difetto.

Sul retro di ciascun distintivo è fermamente saldato uno strato di nastro a strappo lato uncino, ignifugato, in tinta con il colore del tessuto dell'uniforme operativa VV.F., delle stesse misure del distintivo, come da campioni ufficiali. Non è ammessa la cucitura o l'uso di collanti.

Tutti i distintivi di qualifica dovranno essere idrorepellenti ed oleorepellenti.

CAPO III - CARATTERISTICHE TECNICHE

1.0 MATERIALE DI BASE

Composizione fibrosa (Regolamento UE n. 1007/2011)	100% polipropilene
(UNI EN 29092/'93)	non tessuto

2.0 FILATI DA RICAMO PER FONDI (VERDE/AMARANTO)

Composizione fibrosa (Regolamento UE n. 1007/2011)	100% poliestere
Titolo (UNI EN ISO 2060/'97)	120 x 2 dtex
Solidità della tinta alla luce allo xeno (UNI EN ISO 105-B02/'04)	degrado $\geq$ 4/5
Solidità della tinta al lavaggio a 40°C (UNI EN ISO 105/C06/'10)	degrado $\geq$ 4/5 scarico $\geq$ 4/5
Solidità della tinta al lavaggio a secco (UNI EN ISO 105-D01/'10)	degrado $\geq$ 4/5 scarico $\geq$ 4/5
Solidità della tinta alle intemperie artificiali (UNI EN ISO 105-B04/'00)	degrado $\geq$ 4/5
Solidità della tinta allo sfregamento (UNI EN ISO 105-X12/'03)	scarico secco $\geq$ 4/5 scarico umido $\geq$ 4/5

3.0 FOGLI DI PLASTICA VARI COLORI

Composizione

100% polivinilcloruro

4.0 FOGLIO DI PLASTICA TRASPARENTE

Composizione

100% polivinilcloruro

5.0 NASTRO A STRAPPO

Caratteristiche di costruzione	Struttura	Tessuto	Normativa di Riferimento
	Materiale base	Poliammide	ASTM D-276/87
	Densità uncini/cm ²	56 ± 5	
	Spessore nastro	1,7 mm min. 2,05 mm max	
	Peso al m ²	360 gr/m ² ±10%	UNI 5114/82
Caratteristiche di utilizzo	Solidità del colore:		
	- al lavaggio	≥ 4/5	UNI EN ISO 105/C10/08
	- al lavaggio a secco	≥ 4/5	UNI EN ISO 105-D01/10
	- allo sfregamento	≥ 4/5	UNI EN ISO 105-X12/03
	- alla luce allo xeno	≥ 4/5	UNI EN ISO 105-B02/04
	- alle intemperie artif.	≥ 4/5	UNI EN ISO 105-B04/00
Test di autoestinzione	Lunghezza combustione	≤ 200 mm	F.A.R. 25853.b
	Tempo di combustione	≤ 15 secondi	F.A.R. 25853.b
	Tempo di combustione gocce	≤ 5 secondi	F.A.R. 25853.b

6.0 DISTINTIVO (BASE RICAMATA)

Idrorepellenza (Water drop test)
(AATCC 193/05)

valore ≥ 6

Idrorepellenza (Spray test)
(UNI EN 24920/93)

valore 5

Oleorepellenza – Resistenza alle macchie
(UNI EN ISO 14419/10)

valore ≥ 6

Qualora alla data di ricevimento dell'esecutività da parte della Ditta le norme previste dalle specifiche tecniche riportate in contratto dovessero essere cambiate, si intenderanno applicate le norme in vigore a quella data.

CAPO IV – RIPARTIZIONE FORNITURA

L'Amministrazione preciserà la suddivisione della fornitura, specificando le quantità dei distintivi per ogni singola qualifica, in sede di esecutività del contratto.

CAPO V - TOLLERANZE

Sono ammesse le seguenti tolleranze:

- il 3% in più o in meno sulle dimensioni indicate nel Capo I e nel Capo II.
- il 5% in più o in meno sui titoli riportati al Capo III.

CAPO VI – OFFERTA TECNICA

Ogni ditta partecipante dovrà far pervenire, **a pena di esclusione dalla gara**, per la successiva valutazione, a propria cura e spese presso la sede ed entro i termini specificati nella Lettera di Invito, l'offerta tecnica relativa ai distintivi proposti, debitamente firmata da un Legale Rappresentante, che dovrà essere costituita da:

- 1) **RELAZIONE DESCRITTIVA:** del prodotto offerto contenente le indicazioni sulle caratteristiche tecniche, merceologiche, estetiche e funzionali dei distintivi; essa dovrà essere completa della descrizione dei particolari di costruzione, delle lavorazioni eseguite e dei materiali utilizzati.
- 2) **CAMPIONI DI PROVA:** n. 2 serie di campioni di distintivi identici ai modelli proposti, ciascuna serie sarà costituita da un distintivo per ogni qualifica di appartenenza di ciascun ruolo; le serie di campioni dovranno essere così suddivise:
 - n. 1 serie di campioni di distintivi di qualifica tal quali;

- n. 1 serie di campioni di distintivi di qualifica dopo 10 lavaggi in continuo secondo la norma UNI EN ISO 105/C06/10.

- 3) **MATERIE PRIME:** campionatura di almeno 100 ml per ogni filato impiegato per il ricamo dei prototipi; n. 1 foglio, di misure 20 x 30 cm, di non tessuto; n. 1 foglio per ciascun colore dei segni distintivi (oro/argento), di misure 20 x 30 cm, di cloruro di polivinile; 15 ml di nastro a strappo, lato uncino, utilizzato in confezione.
- 4) **CERTIFICAZIONI:** i filati, il nastro a strappo, il non tessuto ed i fogli in cloruro di polivinile impiegati, dovranno essere corredati da rapporti ufficiali di prova, in originale, effettuati da Istituti accreditati in conformità alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025, o equivalenti, attestanti la piena conformità ai requisiti minimi richiesti; non saranno prese in esame caratteristiche tecniche non supportate da certificazione come sopra descritta.

I distintivi di qualifica dovranno essere sottoposti ai lavaggi da un Organismo Notificato o un Laboratorio accreditato, che dovrà rilasciare idonea attestazione da allegare ai manufatti in modo da poter risultare inequivocabile e certa la loro individuazione.

I nastri a strappo tal quali, non saldati ai distintivi, dovranno risultare conformi alla norma F.A.R. 25853.b relativamente alla Lunghezza di Combustione, Tempo di Combustione e Tempo di Combustione Gocce. Il tutto certificato presso un Organismo Notificato o un Laboratorio accreditato.

I distintivi di qualifica dovranno essere corredati da rapporti ufficiali di prova, in originale, effettuati presso Istituti accreditati in conformità alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025, o equivalenti, attestanti la piena conformità ai requisiti richiesti dell'idrorepellenza e dell'oleorepellenza.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare, in tutto od in parte, presso Laboratori accreditati di un Organismo di controllo notificato CE di propria fiducia, i dati indicati nell'offerta tecnica.

CAPO VII – CONTROLLI DI LAVORAZIONE **COLLAUDI IN CORSO D'OPERA E COLLAUDO FINALE**

Salvo il prescritto collaudo finale, l'Amministrazione ha la facoltà di esperire controlli di lavorazione e collaudi in corso d'opera a suo insindacabile giudizio.

La Ditta fornitrice, pertanto, è tenuta a comunicare all'Amministrazione in tempo utile, come specificato contrattualmente, la data prevista per l'inizio di ogni ciclo di lavorazione ed il luogo dove verranno eseguite.

Il collaudo finale consisterà nell'accertamento della rispondenza della fornitura a quanto stabilito in contratto, ed in tutte le prove che la Commissione incaricata riterrà utile eseguire.

Per quanto riguarda le tolleranze in generale e le caratteristiche dei materiali non specificate nel presente Capitolato, si farà riferimento alla legislazione vigente.

In particolare la Commissione eseguirà le seguenti verifiche e prove:

- a) la consistenza della fornitura in generale;
- b) la verifica della esistenza e consistenza delle documentazioni ed eventuali certificazioni che devono accompagnare l'intera fornitura approntata, come da contratto;
- c) il controllo visivo sul confezionamento dei distintivi, esteso ad almeno l'1% della fornitura;
- d) la Commissione incaricata preleverà uno o più campioni sui quali saranno altresì effettuate parte o tutte le prove di laboratorio inerenti le caratteristiche dei materiali.

Le prove di cui al punto d) saranno eseguite presso un laboratorio notificato scelto ad insindacabile giudizio della Commissione di collaudo.

Il/i campione/i prelevato/i fa/nno parte della fornitura quindi, qualora la Ditta intenda percepire l'intero importo previsto in contratto, dovrà reintegrare il/i campione/i prelevato/i per le analisi. In caso contrario, l'importo relativo al costo del/i campione/i non più utilizzabile/i sarà scorporato in fase di liquidazione.

La consegna dei distintivi dovrà avvenire, dopo l'esito favorevole del collaudo, presso il Magazzino Centrale del DIP. VV.F., S.P. e D.C. di Roma-Capannelle o altri magazzini, se tempestivamente indicati, secondo le modalità stabilite in contratto.

CAPO VIII - IMBALLAGGIO

I distintivi di qualifica devono essere immessi in un sacchetto di polietilene trasparente in numero di 10 unità della stessa qualifica, appaiati con il nastro a strappo nella parte interna e divisi nella parte con i segni di qualifica da un foglio di carta. I sacchetti contenenti i distintivi sono chiusi con punti metallici o mediante termosaldatura e sono a loro volta immessi in apposite scatole di cartone in ragione di n. 50 sacchetti per scatola.

La chiusura delle scatole sarà completata con l'applicazione, su tutti i lembi aperti, di un tratto di nastro di carta gommata o autoadesiva, largo non meno di 5 cm.

Su ogni scatola di cartone dovranno essere stampigliate con inchiostro indelebile, a caratteri ben visibili, le seguenti indicazioni:

- nominativo della Ditta fornitrice;

- estremi del contratto di fornitura (numero e data);
- denominazione esatta e numero dei manufatti contenuti;
- la dicitura "Vigili del Fuoco".

CAPO IX - RIFERIMENTO AL CAMPIONE

Per rifinitura, aspetto, colore ed ogni altro particolare non indicato nelle presenti condizioni tecniche, si fa riferimento ai campioni ufficiali depositati presso l'Ufficio di Staff - Redazione Capitolati V. E. C. dei Vigili del Fuoco di questa Amministrazione.

IL DIRIGENTE
(Mariantoni)



ALLEGATO 1

RUOLO DEI DIRIGENTI E DEI DIRETTIVI	
DIRIGENTE GENERALE CAPO DEL CORPO NAZIONALE	
DIRIGENTE GENERALE	
DIRIGENTE SUPERIORE DI LIVELLO "C"	
DIRIGENTE SUPERIORE DI LIVELLO "D" DIRIGENTE SUPERIORE MEDICO DIRIGENTE SUPERIORE GINNICO-SPORTIVO	
PRIMO DIRIGENTE DI LIVELLO "E"	

*Dipartimento dei Vigili del Fuoco
del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Direzione Centrale per le Risorse Umanistiche e Strumentali
Ufficio di Staff Capitolati Tecnici V.E.C.*

ALLEGATO 1

RUOLO DEI DIRIGENTI E DEI DIRETTIVI	
PRIMO DIRIGENTE DI LIVELLO "F" PRIMO DIRIGENTE MEDICO PRIMO DIRIGENTE GINNICO-SPORTIVO	
DIRETTORE VICE DIRIGENTE VICARIO DEL DIRIGENTE DI LIVELLO "E"	
DIRETTORE VICE DIRIGENTE DIRETTORE MEDICO VICE DIRIGENTE DIRETTORE GINNICO-SPORTIVO VICE DIRIGENTE	
DIRETTORE DIRETTORE MEDICO DIRETTORE GINNICO-SPORTIVO	
VICE DIRETTORE VICE DIRETTORE MEDICO VICE DIRETTORE GINNICO-SPORTIVO	

Dipartimento dei Vigili del Fuoco
del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Direzione Centrale per le Risorse Logistiche e Strumentali
Ufficio di Staff Capitolati Tecnici V.E.C.

CAPITOLATO N. 197P
EDIZIONE 2012
ALLEGATO 2

RUOLO DEGLI ISPETTORI E DEI SOSTITUTI DIRETTORI ANTINCENDI	
SOSTITUTO DIRETTORE ANTINCENDI CAPO ESPERTO	
SOSTITUTO DIRETTORE ANTINCENDI CAPO	
SOSTITUTO DIRETTORE ANTINCENDI	
ISPETTORE ANTINCENDI ESPERTO	
ISPETTORE ANTINCENDI	
VICE ISPETTORE ANTINCENDI	

ALLEGATO 3

RUOLO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEI CAPI SQUADRA E DEI CAPI REPARTO	
CAPO REPARTO ESPERTO	
CAPO REPARTO	
CAPO SQUADRA ESPERTO	
CAPO SQUADRA	
VIGILE DEL FUOCO COORDINATORE	

ALLEGATO 3

RUOLO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEI CAPI SQUADRA E DEI CAPI REPARTO	
VIGILE DEL FUOCO ESPERTO	
VIGILE DEL FUOCO QUALIFICATO	
VIGILE DEL FUOCO	

Dipartimento dei Vigili del Fuoco
del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Direzione Centrale per le Risorse Logistiche e Strumentali
Ufficio di Stato Capitolino Tecnici V.E.C.

ALLEGATO 4

RUOLO DEL PERSONALE VOLONTARIO	
TECNICO ANTINCENDI VOLONTARIO	
CAPO REPARTO VOLONTARIO	
CAPO SQUADRA VOLONTARIO	
VIGILE DEL FUOCO VOLONTARIO	

Dipartimento dei Vigili del Fuoco
del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Direzione Centrale per le Ricerche Logistiche e Strumentali
Ufficio di Staffi Capitolati Tecnici V.E.C.

ALLEGATO 5

RUOLO DEGLI ISPETTORI E DEI SOSTITUTI DIRETTORI ANTINCENDI (DECRETO LEGISLATIVO N. 217/2005)	
SOSTITUTO DIRETTORE ANTINCENDI CAPO E CAPO ESPERTO	
SOSTITUTO DIRETTORE ANTINCENDI	
ISPETTORE ANTINCENDI ESPERTO	
ISPETTORE ANTINCENDI	

**Dipartimento dei Vigili del Fuoco
del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile**
Direzione Centrale per le Risorse Logistiche e Strumentali
Ufficio di Staff Capitolato Tecnico V.E.C.